



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Ai Sindaci dei  
Comuni della Valle d'Aosta

Al Consiglio permanente degli enti locali

Réf. n° - Prot. n.  
V/ réf. - Vs. rif.

e, p.c. Al Presidente dell'Ordine dei Dottori  
commercialisti e degli esperti contabili

Aoste / Aosta

**Oggetto: Pareggio di bilancio 2018. Intese regionali "verticali". Sanzioni in caso di non utilizzo degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018.**

Come è noto, nell'ambito delle intese regionali approvate dalla Giunta regionale, con le deliberazioni n. 482<sup>1</sup> in data 16 aprile 2018 e n. 1135<sup>2</sup> in data 18 settembre 2018, per permettere di utilizzare sia l'avanzo di amministrazione sia le entrate da mutui senza conseguenze negative sul pareggio di bilancio, la Regione nell'anno 2018 ha ceduto ai Comuni valdostani spazi finanziari per un importo di circa 35 milioni di euro, consentendo agli stessi di effettuare specifici interventi di investimento.

Successivamente, il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF), con la circolare n. 25 in data 3 ottobre 2018 della Ragioneria generale dello Stato (RGS), per dare una prima attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è intervenuto sulla disciplina del pareggio di bilancio nonché delle relative sanzioni, in considerazione della competenza esclusiva dello Stato in tale materia (crf. sentenza Corte Costituzionale n. 124/2018), e, di conseguenza, degli spazi finanziari, prevedendo la possibilità per gli enti di utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione.

<sup>1</sup> La deliberazione della Giunta regionale n. 482/2018, ad oggetto: "Approvazione delle intese regionali "verticale" e "orizzontale" per permettere alla Regione e agli enti locali di effettuare operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, nonché approvazione dei criteri e delle modalità per il raggiungimento dei saldi obiettivo previsti dal pareggio di bilancio per gli enti locali della Regione per l'anno 2018.", è reperibile al link: [http://www.regione.vda.it/enti\\_locali/documento\\_i.asp?pk\\_documento=2201](http://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documento=2201)

<sup>2</sup> La deliberazione della Giunta regionale n. 1135/2018, ad oggetto: "Approvazione della seconda intesa regionale "verticale" per consentire ai Comuni della Regione di effettuare, per l'anno 2018, operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Previsione della facoltà di compensazione degli spazi finanziari ottenuti con la prima intesa e dell'utilizzo dell'elenco degli operatori economici istituito presso la SUA VdA.", è reperibile al link: [http://www.regione.vda.it/enti\\_locali/documento\\_i.asp?pk\\_documento=2221](http://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documento=2221)

Secrétaire général de la Région  
Collectivités locales  
Segretario generale della Regione  
Enti locali

11100 Aoste  
15, Place de la République  
téléphone +39 0165 274933  
télécopie +39 0165 274904

11100 Aosta  
Piazza della Repubblica, 15  
telefono +39 0165 274933  
telex +39 0165 274904

FUNZIONARI REFERENTI:  
TIZIANA VALLET (0165/274912)  
FABRIZIO TREVES (0165/274910)  
NICOLETTA BERNO (0165/274913)

PEI: [entilocali-finanza@regione.vda.it](mailto:entilocali-finanza@regione.vda.it)  
PEC: [eell\\_prefettura\\_wff\\_protctiv@pec.regione.vda.it](mailto:eell_prefettura_wff_protctiv@pec.regione.vda.it)  
[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
C.F. 80002270074



Tale indicazione ha “creato” di fatto due categorie di enti che utilizzano avanzo per investimenti: quelli che hanno chiesto e ottenuto spazi, e quelli che, dal mese di ottobre, possono liberamente usare l'avanzo.

Alla luce di quanto previsto dalla citata circolare n. 25/2018 e considerate le richieste di chiarimento avanzate dal Consiglio permanente degli enti locali, in relazione ai timori dei Comuni di non riuscire ad impegnare, o a far confluire nel fondo pluriennale vincolato, le spese di investimento che hanno beneficiato degli spazi finanziari regionali “verticali” concessi, con il conseguente rischio di incorrere nelle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli spazi stessi, nei giorni scorsi sono stati contattati direttamente i dirigenti della RGS.

A seguito di tale confronto si è potuto verificare, innanzitutto, che la disposizione di cui al comma 507 dell'articolo 1 della l. 232/2016, vale a dire l'impossibilità di beneficiare di spazi finanziari di competenza dell'esercizio finanziario successivo a quello dell'invio della certificazione di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo qualora gli spazi finanziari concessi siano stati utilizzati per una quota inferiore al 90 per cento, non sarà più applicata, in quanto nel disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato 2019 è previsto il superamento delle attuali regole concernenti la disciplina del pareggio di bilancio.

Per quanto, invece, attiene alla previsione contenuta nel punto I della circolare della RGS n. 5 in data 20 febbraio 2018, secondo cui, in caso di mancato utilizzo, gli spazi non utilizzati sono recuperati, in sede di certificazione, attraverso una modifica peggiorativa dell'obiettivo di saldo finale di competenza per lo stesso importo, il MEF ha ulteriormente chiarito che gli spazi acquisiti hanno comportato, nel corso dell'esercizio, un miglioramento del saldo di pari importo (trattandosi di maggiore capacità di spesa, rappresentata nel modello del monitoraggio come maggiore entrata). Conseguentemente, il recupero degli spazi non utilizzati comporta semplicemente il venir meno del miglioramento iniziale. Ciò garantisce che gli spazi attribuiti per investimenti non siano utilizzati per finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi e non impatta, di fatto, sul saldo degli enti (l'ente che non ha assunto impegni di spesa per la realizzazione di investimenti, infatti, non necessita, ai fini del rispetto del saldo, della copertura in entrata data dallo spazio finanziario).

Poiché i chiarimenti forniti sono stati molto rassicuranti, si segnala a codesti enti che, pur essendo necessario perseguire lo sforzo massimo per garantire, entro il 31 dicembre p.v., l'utilizzo degli spazi, con la conseguente realizzazione di opere pubbliche di primaria importanza, sia per l'ente locale sia per l'economia valdostana, di fatto (e ciò anche a seguito della circolare n. 25/2018) nessuna “sanzione” colpirà le amministrazioni che non riusciranno a concretizzare i propri investimenti.

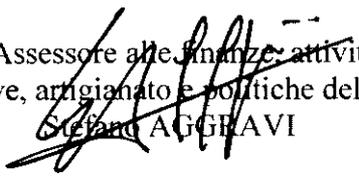
Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

Con la certezza che quanto sopra esposto permetterà ai Comuni di affrontare con maggiore serenità gli adempimenti a proprio carico, si porgono distinti saluti.

L'Assessore alle finanze, attività  
produttive, artigianato e politiche del lavoro

  
Stefano AGGRAVI



Il Presidente della Regione

Nicoletta SPERGATTI  


R:\DELL\0 EELL\03\_FINANZA\RAVA\Pareggio\_bilancio\2018\Attuazione\28\_Nota ai Comuni\_21nov18.doc

